

Doc. **XV**

n. **204**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(ISPI)**

(Esercizio 2012)

Comunicata alla Presidenza il 27 novembre 2014

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 103/2014 del 25 novembre 2014	<i>Pag.</i>	17
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) per l'esercizio 2012 .	»	11

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 2012:*

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	47
Relazione del Collegio dei Revisori dei conti	»	53
Bilancio consuntivo	»	61

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'**ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA
INTERNAZIONALE (ISPI)**
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere D'Amico Natale Maria Alfonso

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Eleonora Rubino

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 103/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 novembre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 maggio 1961, con il quale l'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Natale Maria Alfonso D'Amico e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi suddetti; considerato che:

l'Ispi ha attinto maggiormente a risorse provenienti dal mercato; infatti, i proventi commerciali, che nel 2007 rappresentavano il 30 per cento del totale, nel 2012 hanno garantito oltre il 43 per cento delle entrate dell'Ente;

il risultato economico di questa attività commerciale, seppure in miglioramento, ha tuttavia continuato a manifestare valori negativi, il che deve indurre l'amministrazione dell'Istituto a ponderare con attenzione le iniziative commerciali, in modo che esse possano rivelarsi utili al fine di rafforzare l'attività più propriamente istituzionale dell'Istituto e non costituire un gravame;

il conto economico dell'Ente si è chiuso anche nel 2012 con un modesto risultato positivo – 542 euro – confermando la situazione di sostanziale equilibrio economico dell'Ente;

di conseguenza il patrimonio netto dell'Ente si è lievemente accresciuto, raggiungendo nel 2012 il valore di 709 mila euro;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Natale Maria Alfonso D'Amico

PRESIDENTE f.f.

Bruno Bove

Depositata in Segreteria il 26 novembre 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI
DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI), PER L'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	15
2. Natura e finalità dell'Ente	»	16
3. Organi	»	17
4. Associati	»	18
5. Personale dipendente e collaborazioni esterne	»	19
6. Attività istituzionale	»	23
7. Bilancio consuntivo	»	24
7.1. Stato patrimoniale	»	24
7.2. Conti d'ordine	»	27
7.3. Conto economico	»	27
8. Conclusioni	»	33

PAGINA BIANCA

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI) del 2012.

La Corte dei Conti ha riferito sulla gestione dell'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI), per gli esercizi 2007-2011¹ con determinazione n. 11/14 del 25 febbraio 2014.

¹Publicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 116

2. Natura e finalità dell'Ente

L'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) con sede a Milano, fondato nel 1934 come Ente di fatto a struttura associativa, poi eretto in Ente morale con DPR 13 marzo 1972, n. 302, opera sotto la vigilanza del Ministero degli affari esteri, al quale deve trasmettere, entro trenta giorni dall'approvazione dell'Assemblea Generale, il bilancio preventivo e il conto consuntivo corredati delle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei Conti, e, per quanto concerne la gestione, sotto il controllo del Ministero dell'economia e delle finanze².

L'ISPI non è incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica).

Secondo quanto disposto dall'art. 4 dello Statuto³ "l'ISPI ha per oggetto lo studio e la divulgazione della problematica relativa ai rapporti internazionali nell'intera accezione del termine ed in particolare nei loro aspetti politico-culturali, economici, istituzionali, strategici". A tal fine l'attività dell'Istituto è svolta nell'ambito di quattro settori primari: la ricerca, promuovendo e partecipando a studi; le pubblicazioni, pubblicando periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; la formazione, istituendo ed erogando borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'ISPI stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati; l'organizzazione di eventi per la realizzazione di conferenze, seminari, convegni e dibattiti.

² L'Ente rientra tra le amministrazioni pubbliche soggette all'invio telematico dei bilanci ai sensi dell'art. 15 L. 196/09.

³ L'attuale Statuto è stato approvato dall'Assemblea Generale Straordinaria dell'11 dicembre 1986 e modificato dalle Assemblee Generali Straordinarie del 10 maggio 1990, del 20 giugno 1991, del 18 marzo 2004, del 5 maggio 2010, del 15 novembre 2011 e del 19 dicembre 2012.

3. Organi

Sono organi dell'ISPI l'Assemblea Generale, il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, il Comitato di Supervisione e il Collegio dei Revisori dei Conti; sulle loro funzioni si è ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

Nella seduta del 15 maggio 2013, l'Assemblea generale ordinaria degli associati ha eletto, per il triennio 2013-2015, il Presidente, due Vicepresidenti, un Vicepresidente Esecutivo, i ventinove componenti del Consiglio di Amministrazione, undici membri del Comitato di Supervisione e i cinque membri (tre effettivi e due supplenti) del Collegio dei revisori dei conti.

I compensi corrisposti ai componenti gli organi sono indicati nella tabella che segue.

Tabella n. 1 – Compensi Organi

(valori in €)

COMPENSI ORGANI 2011/2012 comprensivi di oneri contributivi		
	2011	2012
Presidente ISPI	30.268	40.078
Vice Presidenti	31.042	32.943
Amministratori	0	0
Consigliere delegato	0	0
Presidente Collegio Revisori	3.325	2.500
Sindaci effettivi Collegio Revisori	5.174	4.000
Totale costo organi	69.809	79.521

FONTE: ISPI

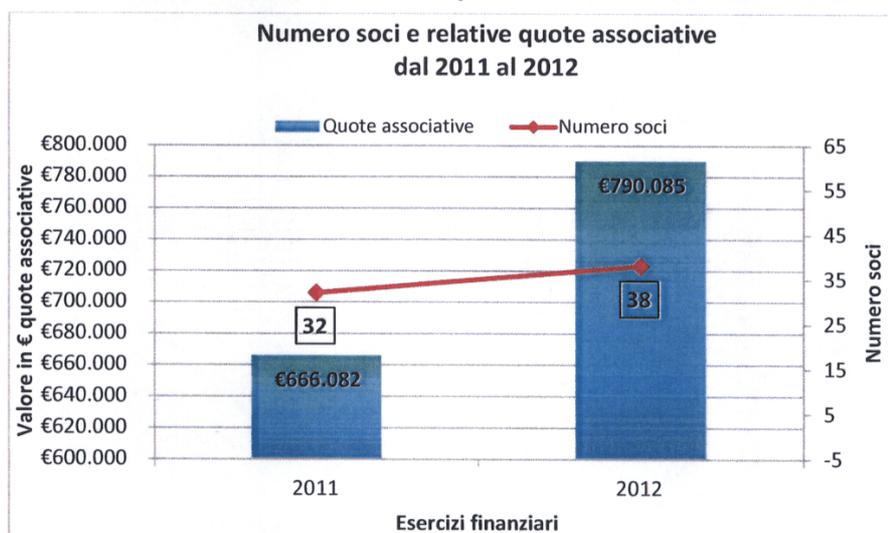
4. Associati

In relazione alla entità delle quote versate, gli associati all'ISPI sono distinti in "soci emeriti", "soci sostenitori" e "soci ordinari"; possono essere costituiti, in numero illimitato, da persone fisiche e giuridiche, enti nonché amministrazioni, associazioni e fondazioni pubbliche e private. E' facoltà del Consiglio di amministrazione ammettere soci individuali, i quali però non possono partecipare alle Assemblee dell'ISPI.

Il numero degli associati, a fine 2011, ammontava complessivamente a trentadue (32) unità, corrispondenti ad un valore di quote associative annuali pari ad € 666.082.

Il valore delle quote associative ha ripreso la sua ascesa nel 2012 per l'effetto dell'ingresso di nuovi soci che ha portato a 38 il numero degli associati ed il valore delle quote a € 790.085 (cfr. grafico n. 1).

Grafico n. 1 – Numero soci e relative quote associative dal 2011 al 2012



5. Personale dipendente e collaborazioni esterne

La struttura operativa dell'ISPI è articolata in personale dipendente e collaboratori esterni. Come riferito nei precedenti referti, nell'ambito di un'azione di risanamento finanziario, l'ente ha preferito l'utilizzo di una struttura elastica, costituita da un numero ristretto di dipendenti stabili, per i soli lavori esecutivi e di amministrazione, e da un numero ampio e variabile di "collaboratori esterni", specializzati ed esperti nei vari settori di attività.

Dal 1° luglio 2000 il rapporto con il personale dipendente è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi per la comunicazione d'impresa, risultato il più idoneo per le attività dell'ente. Il rinnovo di detto contratto si è avuto nel luglio 2006 e successivamente nell'ottobre 2011.

Il **personale medio in servizio** nel 2012, indicato nella tabella n. 2, è di un dirigente, mentre il numero degli impiegati, pari a 15 unità, è aumentato di 2 rispetto al 2011, anche in relazione alla intensificazione delle attività commerciali svolte dall'Istituto.

Tabella n. 2 – Organico medio

	2011	2012
Dirigenti	1	1
Impiegati	13	15
Totale	14	16

Il **costo del personale** (cfr. tabella n. 3), nel 2012 è aumentato del 10,88% rispetto al 2011; gli aumenti sono in relazione all'aumento dell'organico medio.

Tabella n. 3 - Costo del personale

(valori in €)

	2011	var %	Profit 2012	No-profit 2012	2012	var %
Stipendi ed altri assegni fissi lordi	593.138	12,43	218.329	423.548	641.877	8,22
compensi per straordinario ed incentivi	11.948	42,02	2.754	6.331	9.085	-23,96
oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	212.246	14,96	82.281	140.355	222.636	4,90
altri oneri	-2	-100,02	0	0	0	-100,00
TOTALE A)	817.330	11,95	303.364	570.234	873.598	6,88
accantonamenti per indennità di fine lavoro ⁽¹⁾	26.521	45,67	5.696	25.327	31.023	16,98
corsi per il personale	0	0,00	0	484	484	0,00
buoni pasto	18.957	9,46	9.738	9.572	19.310	1,86
lavoro interinale	0	0,00	32.273	0	32.273	
TOTALE B)	45.478	28,02	47.707	35.383	83.090	82,70
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	862.808	12,70	351.071	605.617	956.688	10,88

⁽¹⁾ non comprende la quota accantonata ai fondi Byblos per il 2012 di € 9.778 parte no-profit e € 15.568 parte profit e per il 2011 di € 8.570 parte no-profit e € 17.205 parte profit imputata negli oneri previd.

Il costo del personale incide nel 2012 per circa il 28% sui costi totali di produzione con un incremento d'incidenza di circa del 2% rispetto al 2011.

Tabella n. 4 - Incidenza del costo del personale sul totale costi della produzione

(valori in €)

	2011	var %	2012	var %
Costi del personale (tab.3)	862.808	12,7%	956.688	10,9%
Costi della produzione	3.413.164	14,5%	3.446.538	1,0%
Incidenza %	25,28		27,76	

A causa della natura dell'attività svolta, nonché delle scelte organizzative compiute, tendenti a rendere i costi flessibili in relazione all'andamento dei ricavi, l'Istituto fa ampio ricorso a collaborazioni esterne.

In totale si tratta nel 2012 di 326 rapporti di collaborazione (cfr. tabella n. 5), per la gran parte (294) aventi natura occasionale; diminuiti rispetto al 2011 soprattutto quelli di natura occasionale.

Tabella n. 5 - Numero rapporti di collaborazioni esterne

	2011	2012
Collaborazioni continuative	38	32
Collaborazioni occasionali	400	294
Totale collaborazioni esterne	438	326

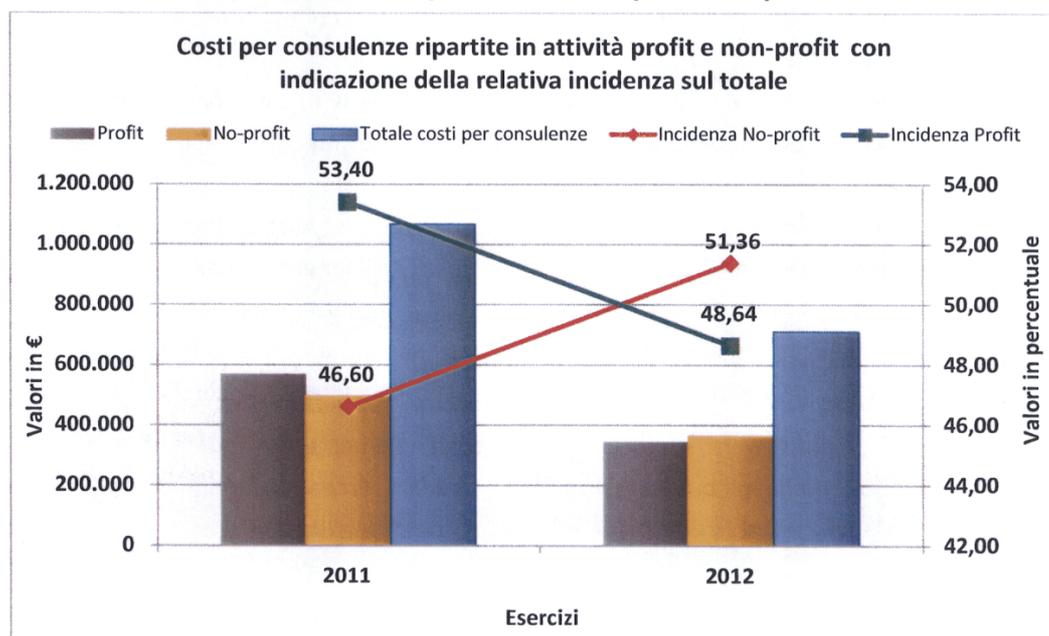
La tabella n. 6 fornisce una qualificazione dei rapporti di collaborazione, distinguendo fra quelli finalizzati all'attività gestionale e quelli invece indirizzati alla attività istituzionale dell'Istituto; emerge che nel 2012 si è registrato un decremento della spesa pari al 33,38% soprattutto per effetto della riduzione della spesa finalizzata a compensi per docenza, ricerche e simili che rappresenta il 70% circa del totale dei costi per consulenze. Va segnalato tuttavia rispetto al 2011, per la parte istituzionale, un incremento della spesa inerente l'assistenza legale e fiscale del 48% circa e della spesa per altre consulenze del 21% circa.

Si evidenzia (cfr. grafico n. 2) che nel 2012, rispetto al precedente esercizio, l'incidenza della spesa relativa a collaborazioni che l'Istituto considera finalizzate all'attività commerciale è più bassa rispetto a quella destinata alle attività no-profit, invertendo la situazione emersa nel 2011.

Tabella n. 6 - Costi per consulenze

(valori in €)

	attività	2011	inc %	var %	2012	inc %	var %
Compensi per docenza, per collaborazioni, per ricerche	No-profit	447.477	41,93	10,57	297.167	33,88	-33,59
	Profit	536.209	50,24	30,76	317.453	36,19	-40,80
Legali e notarili, assistenza tributaria e amministrativa, consulenza del lavoro	No-profit	29.080	2,72	-39,39	42.954	6,04	47,71
	Profit	21.039	1,97	-25,77	19.806	2,79	-5,86
Spese architetti, consulenze diverse	No-profit	20.732	1,94	9,43	25.068	2,86	20,91
	Profit	12.700	1,19	-3,71	8.522	0,97	-32,90
Totale costi per consulenze		1.067.237	100	15,60	710.970	100	-33,38
	di cui: No-profit	497.289	46,60	5,44	365.189	51,36	-26,56
	Profit	569.948	53,40	26,20	345.781	48,64	-39,33

Grafico n. 2 - Costi per consulenze ripartite in attività profit e no-profit e relativa incidenza

6. Attività istituzionale

La relazione del Consiglio di amministrazione espone analiticamente i risultati dell'attività svolta e le principali iniziative avviate per rafforzare la visibilità dell'Istituto.

In particolare evidenzia il riconoscimento ottenuto dall'Istituto nel ramo della ricerca in termini di posizione e visibilità nel mondo grazie all'intensa attività condotta nel 2012 (190 pubblicazioni, 123 eventi, conferenze internazionali e seminari, l'Annuario di politica estera e i 14 osservatori di ricerca): l'Istituto all'inizio del 2013 è stato indicato tra i primi 100 Think Tanks del mondo dal "Global Think Tank Report 2012" dell'Università di Pennsylvania e al 34esimo come "Best Policy Studies produced by a Think Tank".

I principali risultati raggiunti nel 2012 dall'ISPI, in particolare sulle collaborazioni con il Ministero degli Affari Esteri sono accennati qui di seguito e precisamente:

- L'ampliamento dei progetti sul tema rapporto "religioni e relazioni internazionali";
- La prosecuzione della collaborazione su tematiche legate alla proiezione esterna dell'UE;
- Il ciclo di seminari sul tema "BRICS e oltre", dedicato ad aree emergenti e di interesse strategico per il nostro Paese sia dal punto di vista politico che economico.

Si evidenzia inoltre il costante rafforzamento delle attività con e per le imprese:

- La collaborazione con SACE, avviata con intento di favorire e approfondire temi di interesse prioritario per il Paese;
- Le attività con Banca Intesa Sanpaolo, Promos e Assolombarda su aree di interesse strategico quali: conferenze su scenari internazionali, il programma "Executive Briefings" dedicato alle aree emergenti, iniziative di formazione.

Le collaborazioni per iniziative pubbliche, quali quella con la Fondazione Corriere della Sera, hanno visto l'avvio di un nuovo ciclo di incontri "Societas - Percorsi attraverso un mondo che cambia" che tocca temi quali democrazia, sovranità, welfare, disuguaglianza, mafie globali e guerre senza soldati. Prosegue la collaborazione con Limes attraverso appuntamenti mensili su tematiche di attualità.

7. Bilancio consuntivo

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che ha recepito le innovazioni introdotte dal D.lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e successive modifiche. La continuità dell'applicazione dei criteri di valutazione dell'Istituto nella definizione dei valori di bilancio ha permesso di confrontare i risultati della gestione degli esercizi in esame.

Il bilancio consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, è stato approvato dall'assemblea ordinaria il 15 maggio 2013, con parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, e rispettando il termine del 30 maggio previsto dallo statuto.

7.1 Stato patrimoniale

L'attivo patrimoniale nel 2012 ammonta a € 2.164.224 (cfr. tabella n. 7) con un incremento di € 253.869 (+13,29%) rispetto al 2011.

Non risultano crediti verso gli associati, le cui quote risultano per intero incassate nell'anno di competenza.

Le immobilizzazioni assorbono circa il 36% dell'attivo, e aumentano dell'8,23% rispetto al 2011.

Da evidenziare che all'interno dell'attivo circolante hanno assunto un peso viepiù crescente i crediti (+50,92% rispetto al 2011), che a fine periodo ammontano a oltre € 1.000.000, pari circa il 48% del totale attivo.

Il patrimonio netto è stabile (tabella n. 8) e si ragguaglia a fine 2012 a € 708.564, pari al 33% del totale di bilancio.

Continua ad accrescere nel tempo il volume e il peso dei **fondi per rischi e oneri**, che ormai assommano a € 477.545 (+8,49% rispetto al 2011).

Il fondo trattamento fine rapporto, incrementato della quota accantonata nell'anno per la parte non versata a fondo pensioni e diminuito della parte liquidata ai dipendenti, rappresenta il debito verso i dipendenti in forza alla fine dell'esercizio, al netto degli anticipi corrisposti, e ammonta a fine periodo a € 221.604 (+11,64% rispetto al 2011).

Il totale dei debiti è passato da € 457.340 nel 2011 ad € 662.196 nel 2012; in particolare è aumentata l'esposizione debitoria verso i fornitori. E' utile osservare l'assenza di debiti verso gli istituti di credito.

Tabella n. 7 – Stato patrimoniale attivo

(valori in €)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
ATTIVO	2011	var %	2012	var %
Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti	0	0,00	0	0,00
Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	0	0,00	0	0,00
Immobilizzazioni immateriali	172.283	37,12	221.652	28,66
Immobilizzazioni materiali	331.920	3,64	322.698	-2,78
Immobilizzazioni finanziarie	210.641	13,57	229.337	8,88
Totale immobilizzazioni (B)	714.844	13,22	773.687	8,23
Rimanenze	22.050	-16,76	19.467	-11,71
Crediti	689.579	-21,96	1.040.686	50,92
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0,00	0	0,00
Disponibilità liquide	436.126	28,26	306.369	-29,75
Totale attivo circolante (C)	1.147.755	-8,19	1.366.522	19,06
Ratei e risconti attivi	47.756	-3,69	24.015	-49,71
Totale ratei e risconti attivi (D)	47.756	-3,69	24.015	-49,71
TOTALE ATTIVO	1.910.355	-1,07	2.164.224	13,29

Tabella n. 8 – Stato patrimoniale passivo

(valori in €)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
PASSIVO	2011	var %	2012	var %
Patrimonio netto:				
Altre riserve	167.531	0,00	167.530	0,00
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	539.658	1,54	540.492 ⁴	0,15
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	821	-89,98	542	-33,98
Totale patrimonio netto (A)	708.010	0,11	708.564	0,08
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	440.155	18,91	477.545	8,49
Trattamento di fine rapporto (C)	198.494	11,36	221.604	11,64
Debiti banche	0	0,00	0	0,00
Debiti fornitori	133.645	-11,70	380.562	184,76
Acconti	0	0,00	0	100,00
Debiti tributari	68.928	17,60	63.797	-7,44
Debiti verso istituti di previdenza	41.367	9,64	38.927	-5,90
Altri debiti	213.400	-28,49	178.910	-16,16
Totale debiti (D)	457.340	-16,25	662.196	44,79
Totale ratei e risconti (E)	106.356	-17,79	94.314	-11,32
TOTALE PASSIVO	1.910.355	-1,07	2.164.223	13,29

⁴ Portati a nuovo € 834 anziché € 821

7.2 Conti d'ordine

Nel 2010 l'ISPI ha ricevuto dall'Agenzia del Demanio in concessione d'uso l'immobile di via Clerici n. 5, Milano, sede dell'associazione. Nell'occasione l'ISPI ha contratto l'impegno, oltre al versamento di un canone annuale, di compiere a proprie spese opere di ristrutturazione per l'ammontare complessivo di € 2.650.000, da eseguire nell'arco di 19 anni. Tali costi di ristrutturazione, contabilizzati nell'esercizio di competenza, rappresentano costi pluriennali che vanno ad incrementare il valore dei beni materiali e contestualmente a ridurre l'impegno assunto dall'istituto e indicato nei conti d'ordine. Alla fine del 2012, al netto delle opere già realizzate, risulta un impegno residuo pari a € 2.523.023 rispetto a quello del 2011 di € 2.536.486.

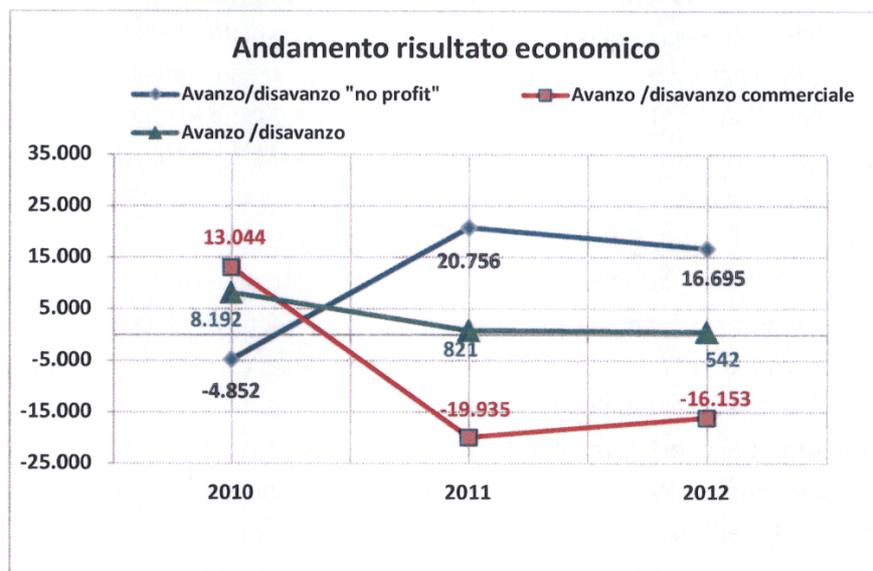
7.3 Conto economico

Il conto economico, riportato in tabella n. 9, evidenzia un risultato di gestione moderatamente positivo (542 €), che conferma la situazione di sostanziale equilibrio economico.

L'Istituto distingue costi e ricavi a seconda che attengano alle attività che hanno finalità commerciali da quelli che invece attengono più propriamente alle attività istituzionali, no-profit, dell'Istituto.

Come si evince dal Grafico seguente e dalla tabella n. 10, persiste il rilevante risultato economico negativo conseguito nella attività "profit" nel 2012 (perdita di € 16.153) anche se lievemente ridotta rispetto alla perdita del 2011. Risultato che è probabilmente influenzato dalla generale situazione economica del Paese, ma che deve indurre l'amministrazione dell'Istituto a ponderare con attenzione le iniziative commerciali, in modo che esse possano rivelarsi utili al fine di rafforzare l'attività più propriamente istituzionale dell'Istituto e non costituire un gravame.

Grafico n. 3 – Andamento risultato economico nel triennio 2010-2012



Il **valore della produzione** nel 2012 ammonta a € 3.446.537 mantenendo un valore quasi uguale al precedente esercizio. Ciò in conseguenza dei maggiori ricavi, relativi alle quote degli associati (+18,62%), ai contributi straordinari (+25,46%) e quelli finalizzati e a destinazione specifica (+94,36%), che hanno compensato l'ulteriore riduzione del contributo statale (-8%) e dei minori ricavi per progetti di ricerca e convegni (-68,88%) e per contributi per restauro Palazzo Clerici (-38,18%).

Il contributo offerto dal Ministero degli affari esteri (cfr. Tabella n. 11) si è ulteriormente ridotto dai 100 mila euro del 2011 ai 92 mila euro del 2012.

I contributi straordinari sono aumentati grazie ai versamenti di Banca Intesa Sanpaolo, di Pirelli e dell'Istituto Javotte Bocconi.

Emerge un miglioramento della differenza tra ricavi e costi della produzione che passa da un saldo negativo (€ -304) nel 2011 ad un valore positivo (€ 28.107) nel 2012.

La stazionarietà del rapporto delle attività di produzione tra parte commerciale e quella istituzionale evidenzia la costante capacità dell'ISPI di trovare fonti di

finanziamento sostitutive rispetto al contributo dello Stato, anche attraverso le attività di formazione e consulenza alle imprese.

Sul fronte dei **costi della produzione** nel 2012 rispetto al 2011 si riscontrano incrementi dei costi per il personale (+10,88%) e per oneri diversi di gestione (+24,12%); di contro le variazioni in diminuzione maggiormente incisive si evidenziano per minori costi per godimento di beni di terzi (-2,70%), per la produzione di servizi (-2,69%), per ammortamenti e svalutazioni (-7,94%), per variazioni rimanenze materie prime (-41,84%) e per altri accantonamenti (-30,09%).

L'aumento del costo del personale dipendente è dovuto all'assunzione di due persone con contratto di apprendistato e di due part-time nell'area ricerca e pubblicazioni, mentre vi è stata una diminuzione delle collaborazioni a progetto.

La diminuzione dei costi per servizi è stata conseguenza della riorganizzazione dei servizi di portierato, allestimenti e pulizia.

I proventi ed oneri finanziari presentano un saldo positivo: il risultato delle partite straordinarie è stato negativo per effetto di minori proventi straordinari (-73,63%) rispetto al 2011.

Tabella n. 9 - Conto economico

(valori in €)

CONTO ECONOMICO						
	2011	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.487.499	43,59	29,51	1.496.656	43,07	0,62
Altri ricavi e proventi	1.925.361	56,41	5,21	1.977.988	56,93	2,73
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	3.412.860	100,00	14,58	3.474.644	100,00	1,81
Costi della produzione per servizi	2.033.175	59,57	12,18	1.978.443	57,40	-2,69
Costi per godimento di beni di terzi	225.395	6,60	47,96	219.315	6,37	-2,70
Costi per il personale	862.807	25,28	12,70	956.688	27,76	10,88
Ammortamenti e svalutazioni	91.087	2,67	14,63	83.854	2,43	-7,94
Totale variazioni rimanenze materie prime	4.441	0,13	562,84	2.583	0,07	-41,84
Altri accantonamenti	70.000	2,05	100,00	48.937	1,42	-30,09
Oneri diversi di gestione	126.259	3,70	-5,10	156.717	4,55	24,12
Totale costi della produzione (B)	3.413.164	100,00	14,46	3.446.537	100,00	0,98
Differenza tra ricavi e proventi e costi della produzione (A-B)	-304		-90,60	28.107		9345,72
Altri proventi finanziari	4.205		-6,01	6.240		48,39
Interessi passivi e altri oneri finanziari	165		-96,02	551		233,94
Utili e perdite su cambi	0		0,00	-39		100,00
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	4.040		1127,96	5.650		39,85
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)						
Proventi straordinari	36.546		40,02	9.639		-73,63
Oneri straordinari	11.500		122,52	11.025		-4,13
Totale delle partite straordinarie (E)	25.046		19,65	-1.386		-105,53
Risultato prima delle imposte	28.782		59,65	32.371		12,47
Imposte sul reddito dell'esercizio	27.961		184,27	31.829		13,83
Avanzo o disavanzo dell'esercizio	821		-89,98	542		-33,98

Tabella n. 10 – Conto economico distinto in parte istituzionale "no profit" e parte commerciale

(valori in €)

Riepilogo conto economico						
	2011	Var. %	Inc. %	2012	Var. %	Inc. %
Ricavi e proventi						
Parte istituzionale "no profit"	1.925.361	5,21	56,41	1.977.988	2,73	56,93
Parte commerciale	1.487.499	29,51	43,59	1.496.656	0,62	43,07
Totale A	3.412.860	14,58	100,00	3.474.644	1,81	100,00
Costi della produzione						
Parte istituzionale "no profit"	1.904.931	2,61	55,81	1.969.192	3,37	57,14
Parte commerciale	1.508.233	34,02	44,19	1.477.345	-2,05	42,86
Totale B	3.413.164	14,46	100,00	3.446.537	0,98	100,00
Differenza A-B	-304	-90,60		28.107	-9345,72	
Proventi e oneri finanziari						
Totale C (no profit)	4.171	752,97		5.103	22,34	
Totale C (profit)	-131	-18,13		547	-517,56	
Rettifiche di valore di attività finanziarie						
Totale D	0	0,00		0	0,00	
Proventi e oneri straordinari						
Totale E (no profit)	-3.845	-118,52		-881	-77,09	
Totale E (profit)	28.891	17097,02		-505	-101,75	
Risultato prima delle imposte	28.782	59,65		32.371	12,47	
Imposte (profit)	27.961	184,27		31.829	13,83	
Avanzo/disavanzo	821	-89,98		542	-33,98	
Avanzo/disavanzo "no profit"	20.756	-527,78		16.695	-19,57	
Avanzo /disavanzo commerciale	-19.935	-252,83		-16.153	-18,97	

Tabella n. 11 - Ricavi e proventi istituzionali*(valori in €)*

Ricavi e proventi istituzionali (no profit)						
	2011	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %	Var. %
Contributo Ministero Affari Esteri	100.000	5,19	0,00	92.000	4,65	-8,00
Contributo Commissione Europea	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Contributi da parte di altri enti pubblici e privati per la ricerca e per la convegnistica	102.012	5,30	70,02	31.750	1,61	-68,88
Contributi per corsi di formazione e la didattica	159.005	8,26	-3,83	153.180	7,74	-3,66
Contributi finalizzati ed a destinazione specifica	315.750	16,40	-44,05	582.105	29,43	84,36
Contributi per iniziative ed attività culturale	265.608	13,80	100,00	0	0,00	100,00
Quote associative	666.082	34,60	-2,92	790.085	39,94	18,62
Contributi straordinari	109.968	5,71	29,42	137.968	6,98	25,46
Contributi per restauro Palazzo Clerici	108.050	5,61	3,25	66.800	3,38	-38,18
Altri (recuperi diversi)	98.886	5,14	52,94	124.100	6,27	25,50
Totale	1.925.361	100,00	5,21	1.977.988	100,00	2,73

8. Conclusioni

Il contributo offerto dal Ministero degli Affari Esteri all'ISPI, dopo essersi ridotto dai 259 mila euro del 2007 ai 100 mila euro del 2011, si è ulteriormente ridotto nel 2012 fino a 92.000 euro. Pur in un contesto di generale crisi economica, che si è accompagnato a un atteggiamento restrittivo della finanza pubblica, l'Ispi ha dimostrato la capacità di reagire, in particolare attingendo maggiormente a risorse provenienti dal mercato, sviluppando quindi le attività formative e in generale aventi finalità commerciali. I proventi commerciali, che nel 2007 rappresentavano il 30% del totale, nel 2012 hanno garantito oltre il 43% delle entrate dell'Ente.

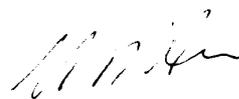
Il numero degli associati, che si era ridotto dai 41 del 2007 ai 32 del 2011, con un versamento di quote associative passato da 780 mila euro a 666 mila, nel 2012 è aumentato fino a 38, e il valore delle quote versate ha raggiunto i 790 mila euro.

A giudicare dal volume di attività sviluppato, e del prestigio di cui l'Ente gode, non sembra che ciò abbia indotto a sacrificare l'attività più propriamente istituzionale, di studio e ricerca, dell'ISPI.

Occorre tuttavia ribadire che il risultato economico della attività commerciale ha continuato a manifestare valori negativi, seppure in miglioramento. Il che deve indurre l'amministrazione dell'Istituto a ponderare con attenzione le iniziative commerciali, in modo che esse possano rivelarsi utili al fine di rafforzare l'attività più propriamente istituzionale dell'Istituto e non costituire un gravame.

Il conto economico dell'Ente si è chiuso anche nel 2012 con un modesto risultato positivo (542 euro), confermando la situazione di sostanziale equilibrio economico dell'Ente. Di conseguenza il patrimonio netto dell'Ente si è lievemente e gradualmente accresciuto, raggiungendo nel 2012 il valore di 709 mila euro.

Da ultimo va rilevato che la citata esiguità del contributo statale, che rappresenta ormai meno del 3% dei ricavi totali dell'ISPI, induce a ritenere che, sulla base del disposto dell'art. 3, comma 2, della Legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria dell'Ente non trovi più ragion d'essere.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
(ISPI)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI**

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE
ISPI

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI
ASSOCIATI DEL 15 MAGGIO 2013

L'Assemblea degli Associati dell'ISPI si è riunita, sotto la presidenza dell'Amb. Giancarlo Aragona, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 11.30 di mercoledì 15 maggio 2013, con il seguente ordine del giorno:

1. Informazioni sull'attività in programmazione e approvazione della Relazione sull'attività e il Bilancio consuntivo (Situazione Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) al 31 dicembre 2012.
2. Nomina del Presidente e dei Vice Presidenti dell'ISPI per il triennio 2013-2015.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Supervisione dell'ISPI per il triennio 2013-2015.
4. Nomina dell'organo di Revisione dei conti dell'ISPI per il triennio 2013-2015.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Art. 15 dello Statuto: Allianz, Assolombarda, Assosim, Camera di Commercio di Milano, Comune di Milano, Ege, Enel, Finiper, Gruppo GPA, Intesa Sanpaolo, Istituto Javotte Bocconi, Italcementi, Provincia di Milano, Regione Lombardia, Sol, Unicredit, Università Bocconi.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato tra parentesi l'Associato delegato): Christies (Ege), Fideuram (Intesa Sanpaolo), Finmeccanica (Provincia di Milano), Pirelli (Assolombarda), Sace (Gruppo GPA), Techint (Italcementi), Telecom (Università Bocconi).

Sono assenti i seguenti Associati: Assicurazioni Generali, Eni, Fiat, Indesit, La Verdi, Mediobanca, Vodafone.

Sono inoltre presenti: il Vice Presidente Prof. Carlo Secchi, il Vice Presidente Prof. Franco Bruni, il Vice Presidente Esecutivo e Direttore, Dr. Paolo Magri; il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca, i Membri effettivi del

Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI, Dr. Sergio Duca, Dr. Silvio Laganà e Dr. Vincenzo Passavanti (Presidente del Collegio).

L'Amb. Aragona, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, dichiara aperti i lavori sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli associati con messaggio di posta elettronica del 26 aprile 2013. Informa che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli Associati in regola con il versamento della quota associativa è di 650. Gli Associati presenti dispongono di 530 voti e di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto e l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare.

L'Amb. Aragona comunica che assume le funzioni di Segretario della riunione la Dr.ssa Francesca Robbiati.

Allo scopo di far svolgere rapidamente i lavori, l'Assemblea vota all'unanimità la proposta di non procedere alla lettura integrale delle Relazioni, bensì di effettuarne una esposizione sintetica.

1. INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ IN PROGRAMMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ E IL BILANCIO CONSUNTIVO (SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E NOTA INTEGRATIVA) AL 31 DICEMBRE 2012

L' Amb. Aragona sottolinea gli sforzi compiuti e le principali iniziative avviate per rafforzare il “posizionamento alto” e la visibilità dell'Istituto

- Ricerca: all'inizio del 2013 l'ISPI è stato indicato tra i primi 100 think tank del mondo dal “Global Think Tank Report 2012” dell' Università di Pennsylvania e al 34esimo come “Best Policy Studies produced by a Think Tank”. E' un riconoscimento dell'intensa attività che l'istituto ha condotto anche nel 2012 (190 pubblicazioni; 123 tra eventi, conferenze internazionali e seminari; l'Annuario di politica estera e i 14 osservatori di ricerca in essere).
- Grandi eventi: oltre alle attività di ricerca, anche gli eventi stanno sempre più contribuendo al posizionamento internazionale e alla visibilità dell'Istituto.

L'Amb. Aragona si sofferma in particolare sulla visita del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano del 6 febbraio, ampiamente ripresa dai media, per l'avvio delle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della fondazione dell'Istituto. Una visita che ha coronato il ciclo di incontri su ‘L'Italia e la

politica internazionale', che aveva avuto come ospite, tra gli altri, anche il nuovo Presidente del Consiglio, Enrico Letta.

Ricorda inoltre la conferenza del prossimo 11 giugno a Istanbul sul ruolo delle donne nelle società mediterranee, in collaborazione con la Fondazione Roma Mediterraneo e con le 3 principali Università di Istanbul (Bahcesehir, Sabanci e Kadir Has), oltre a un importante think tank (Tesev), che vedrà testimonianze di grande rilievo da Egitto, Tunisia, Libia, Marocco, Emirati Arabi Uniti, Iran, Turchia e altri paesi.

Il Presidente passa la parola al Dr. Magri per una sintesi sui principali risultati raggiunti nell'ultima parte del 2012 e le attività in programmazione per il 2013. Rimandando alla Relazione distribuita, il Dr. Magri si sofferma in particolare sulle collaborazioni con il Ministero degli Affari Esteri segnalando:

- l'ampliamento dei progetti sul tema del rapporto "religioni e relazioni internazionali".
- la prosecuzione della collaborazione su tematiche legate alla proiezione esterna dell'Ue. A tale proposito, facendo seguito a quanto accaduto nel 2012, si terrà il 20 maggio al Ministero degli Esteri un workshop su 'New regional powers: what role for Europe?' che riunirà circa 40 rappresentanti di think tank e università.
- il ciclo di seminari sul tema 'BRICS e oltre', dedicato ad aree emergenti e di interesse strategico per il nostro Paese sia dal punto di vista politico che economico.

Oltre alle attività con il Ministero degli Esteri, il Dr. Magri segnala il costante rafforzamento delle attività con e per le imprese ricordando:

- la collaborazione con SACE, avviata con l'intento di favorire l'approfondimento e il dibattito su aree e temi di interesse prioritario per il nostro Paese.
- le attività con Intesa, Promos e Assolombarda attraverso i focus su aree di interesse strategico per l'Italia che si concretizzano in particolare in: conferenze sugli scenari internazionali; conferenze annuali su Turchia, Cina, Russia, India e Brasile, a cui si aggiungerà da quest'anno il Golfo; il programma "Executive Briefings", dedicato alle aree emergenti (con Promos-Camera di Commercio e Intesa sull'area del Mediterraneo, del Golfo e dei Balcani; con Assolombarda e Sace sulle altre aree); iniziative di formazione (oltre ai programmi su India e Russia sono allo studio collaborazioni

con altri enti come NIBI, la scuola di internazionalizzazione di Promos).

Il Dr. Magri conclude ricordando le collaborazioni per iniziative pubbliche, quali ad esempio quella con la Fondazione Corriere della Sera che - dopo le positive esperienze passate su “Primavera Araba”, “Europa oltre la Crisi”, “Stati Uniti alle Urne” - ha visto l’avvio del nuovo ciclo di incontri “Societas – Percorsi attraverso un mondo che cambia” (che tocca temi quali democrazia, sovranità, welfare, disuguaglianza, mafie globali e guerre senza soldati). Prosegue inoltre la collaborazione con Limes, con appuntamenti mensili su tematiche di attualità.

Terminato l’intervento del Dr. Magri, non essendoci richieste di prendere la parola l’Amb. Aragona pone la relazione in votazione secondo la formula dei tre quesiti. Non essendoci astenuti né contrari, la relazione è approvata all’unanimità e messa agli atti.

Il Presidente passa quindi la parola al Dr. Magri perché illustri il bilancio consuntivo 2012.

Il Dr. Magri segnala che nell’esercizio 2012 l’ammontare complessivo del bilancio dell’ISPI è stato pari a € 3.509.991 in lieve crescita rispetto al consuntivo 2011 che ammontava a € 3.475.661 e superiore del 16% rispetto al preventivo. Nel complesso sono incrementate le entrate per le quote degli associati ed i contributi straordinari e i proventi dell’attività formativa, a fronte di una riduzione delle entrate per progetti finalizzati e convegni. Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 542 dedotti gli oneri fiscali dell’esercizio.

Sul fronte delle entrate, il contributo statale, pari a € 92.000, ha subito un calo dell’8% rispetto all’anno precedente, come era stato preannunciato dal Ministero degli Affari Esteri.

Le quote degli associati sono state pari a € 790.085, con un sensibile aumento rispetto all’anno precedente (+19%), grazie all’ingresso di nuovi associati (La Verdi, Assosim, Banca Fideuram, Sol, SACE) e al passaggio di ENI a socio emerito. I contributi straordinari - pari a € 137.968 - sono aumentati rispetto all’esercizio precedente grazie allo stanziamento di Intesa Sanpaolo, oltre alla conferma di un analogo contributo da parte di Pirelli e al consueto supporto dell’Istituto Javotte Bocconi.

I proventi dell’attività formativa sono cresciuti rispetto all’anno precedente del 6%, grazie al lieve aumento delle tariffe dei corsi (in linea con quanto fatto da Istituti affini) e ad un ampliamento dei corsi

per i Diplomatici già in carriera (oltre ai Consiglieri la formazione ha coinvolto i Segretari di Legazione).

Le entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni sono diminuite dell'8% rispetto all'anno precedente - nonostante le nuove iniziative - soprattutto per il ridimensionamento del progetto editoriale con Treccani avviato nel 2011.

I contributi per la gestione e i servizi di Palazzo Clerici sono in linea con il 2012 mentre la voce 'altri ricavi' è diminuita del 37% rispetto al 2011 (il calo è quasi interamente riconducibile alla plusvalenza realizzata lo scorso anno in conseguenza alla cessione della Biblioteca).

Sul lato dei costi, gli oneri relativi al personale e agli organi amministrativi sono diminuiti di circa il 3% rispetto al 2011. A fronte di un incremento del costo del personale dipendente, dovuto all'assunzione di due persone (con contratto di apprendistato) e di due part-time (nell'area ricerca e pubblicazioni), vi è stata una diminuzione delle collaborazioni a progetto relative a programmi del 2011 e alla riorganizzazione dei servizi generali.

I costi fissi e variabili per la gestione di Palazzo Clerici e le manutenzioni sono cresciuti del 30% rispetto all'anno precedente in conseguenza della riorganizzazione dei servizi di portierato, allestimenti e pulizia, a fronte di una diminuzione della voce 'Altri costi'.

I 'Costi di funzionamento e abbonamenti', la voce 'Ammortamenti e oneri fiscali e tributari' e i 'Costi per progetti di formazione, ricerca e convegni' sono stati in linea con il 2011.

Come accaduto anche in passato, il personale dipendente è ripartito tra i due settori istituzionale e commerciale (fatto salvo il principio di prevalenza) come segue:

- Parte Istituzionale: 11 dipendenti
- Parte Commerciale: 8 dipendenti

L'Amb. Aragona passa la parola al Dr. Passavanti, Presidente del Collegio dei Revisori, il quale segnala la positività del consuntivo 2012 raccomandandone l'approvazione.

Non essendoci richieste di prendere la parola l'Amb. Aragona pone il bilancio in votazione secondo la formula dei tre quesiti. Non essendoci astenuti né contrari, il bilancio è approvato all'unanimità e messo agli atti in tutte le sue parti.

2. NOMINA DEL PRESIDENTE E DEI VICE PRESIDENTI DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, chiede la parola il Dr. Occhipinti in rappresentanza del Gruppo GPA proponendo all'Assemblea la riconferma dell'Amb. Giancarlo Aragona quale Presidente, dei Proff. Carlo Secchi e Franco Bruni quali Vice Presidenti e del Dr. Paolo Magri nel ruolo di Vice Presidente Esecutivo.

A seguire chiede la parola la Dr.ssa Villa in rappresentanza di Camera di Commercio di Milano per sostenere la proposta del Dr. Occhipinti. L'Amb. Aragona, anche a nome dei Vice Presidenti, ringrazia per la fiducia accordata ed accoglie la proposta, confermando l'impegno suo e dei Vice Presidenti a consolidare sempre di più l'attività ed il ruolo dell'ISPI.

Non essendoci altre richieste di intervento la proposta è messa in votazione ed approvata dall'Assemblea all'unanimità. Non partecipano alla votazione i diretti interessati.

3. NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO DI SUPERVISIONE DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2013-2015

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, dopo aver segnalato la richiesta di adesione ad ISPI di Inaz Sr in qualità di socio sostenitore (15.000 euro annui) a norma dell'art. 7 dello Statuto dell'ISPI, il Presidente ricorda che, come di consueto, la proposta per il nuovo Consiglio si basa sulle segnalazioni pervenute dai Soci Sostenitori ed Emeriti e vede numerose riconferme e alcune nuove proposte, legate all'ingresso di nuovi Soci, con un'attenzione alla presenza femminile (cfr. Allegato).

Non essendoci richieste di intervento l'Amb. Aragona pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti. La proposta è approvata a maggioranza con l'astensione di Regione Lombardia. La Dr.ssa Bazza chiede la parola per segnalare che l'astensione di Regione Lombardia è legata a procedure di verifica interne all'ente per questo tipo di delibere.

In merito al Comitato di Supervisione, il Presidente segnala all'Assemblea che, rispetto al Comitato scaduto, vi sono due cambiamenti che riguardano l'ingresso di Roberto Maroni, nuovo Presidente di Regione Lombardia e quello di Gian Maria Gros-Pietro

che ha sostituito Andrea Beltratti quale Presidente del Consiglio di Gestione di Intesa SanPaolo (Cfr. Allegato). Del Comitato fanno inoltre parte di diritto il Presidente e i Vice Presidenti dell'Istituto.

Non essendoci richieste di intervento l'Amb. Aragona pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti. La proposta è approvata a maggioranza con l'astensione di Regione Lombardia. La Dr.ssa Bazza chiede la parola per motivare l'astensione di Regione Lombardia, legata a procedure di verifica interne all'ente per questo tipo di delibere.

4. NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI DELL'ISPI PER IL TRIENNIO 2013-2015

L'Amb. Aragona propone di confermare quali membri effettivi del Collegio il Dr. Sergio Duca, il Rag. Silvio Laganà e il Dr. Vincenzo Passavanti e quali sostituti il Dr. Francesco Mario Anaclerio e il Dr. Stefano La Placa.

Il Presidente propone altresì di nominare quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti – secondo una logica di rotazione - il Dr. Duca e di confermare i compensi attuali per i membri del collegio nella misura ridotta lo scorso anno (2.000 euro per i membri del collegio e 2.500 per il presidente).

L'Amb. Aragona pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti e, non essendoci astenuti né contrari, la proposta è approvata all'unanimità.

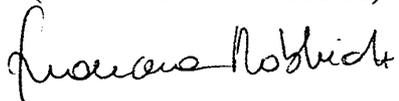
Il Presidente segnala inoltre che – alla luce della significativa quota di entrate derivanti dalla partecipazione a bandi di ricerca comunitari – è stata segnalata l'opportunità di avere una certificazione del bilancio da parte di una società di revisione. A tale proposito verranno attivate le opportune verifiche e primi contatti'

5. VARIE ED EVENTUALI.

Non essendoci altro da discutere alle ore 12.10 la riunione è dichiarata conclusa.

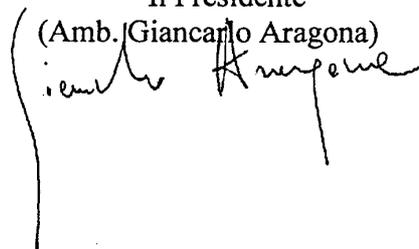
Il Segretario

(Dr.ssa Francesca Robbiati)



Il Presidente

(Amb. Giancarlo Aragona)



PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 2012 l'ammontare complessivo del bilancio dell'ISPI è stato pari a € 3.509.991 in lieve crescita rispetto al consuntivo 2011 che ammontava a € 3.475.661. Nel complesso sono incrementate le entrate per le quote degli associati ed i contributi straordinari e i proventi dell'attività formativa, a fronte di una riduzione delle entrate per progetti finalizzati e convegni.

Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 542 dedotti gli oneri fiscali dell'esercizio.

Per una corretta valutazione del bilancio si deve tener conto che nel corso dell'esercizio sono stati fatti ammortamenti per circa € 84.000; a fine esercizio i cespiti ancora da ammortizzare ammontano a circa 496.000 euro.

Oltre all'equilibrio economico anche per il 2012 viene confermato un buon equilibrio finanziario; grazie ad una oculata gestione dei flussi finanziari non si sono registrati scoperti nei conti correnti bancari.

* * * *

L'esame analitico del bilancio 2012 a livello aggregato evidenzia:

Sul lato delle ENTRATE:

- **Contributo statale**: pari a € 92.000, con un calo dell'8% rispetto all'anno precedente, come era stato preannunciato dal Ministero degli Affari Esteri.
- **Quote degli associati e Contributi straordinari**:
 - le quote degli associati sono state pari a € 790.085, con un sensibile aumento rispetto all'anno precedente (+19%), grazie all'ingresso di nuovi associati (La Verdi, Assosim, Banca Fideuram, Sol, SACE) e al passaggio di ENI a socio emerito.
 - i contributi straordinari - pari a € 137.968 - sono aumentati rispetto all'esercizio precedente grazie allo stanziamento di Intesa Sanpaolo, oltre alla conferma di un analogo contributo da parte di Pirelli e al consueto supporto dell'Istituto Javotte Bocconi.
- **Proventi attività formativa**: sono ammontati a € 603.476, in crescita rispetto all'anno precedente (+6%), grazie al lieve aumento delle tariffe dei corsi (in linea con quanto fatto da Istituti affini) e ad un ampliamento dei corsi per i Diplomatici già in carriera (oltre ai Consiglieri la formazione ha coinvolto i Segretari di Legazione).

- **Entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni:** sono ammontate a € 1.088.036. Questa voce comprende entrate per varie iniziative realizzate con il sostegno, tra gli altri, della Fondazione Cariplo, del Ministero per gli Affari Esteri, della Commissione Europea e di alcune aziende che sostengono e sponsorizzano conferenze, executive briefings e studi ad hoc. La voce è in diminuzione rispetto all'anno precedente (-7,9%), nonostante l'avvio di nuove iniziative, per il ridimensionamento del progetto editoriale con Treccani avviato nel 2011.
- **Contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici:** sono ammontati globalmente a circa € 753.960, in linea con l'anno precedente.
- **Altri ricavi:** ammontano complessivamente a € 44.466 e comprendono: proventi finanziari, proventi straordinari, rimborsi spese, proventi '5 per mille' (pari 4.274 €) e sopravvenienze attive. La diminuzione rispetto al 2011 (-37%) è quasi interamente riconducibile alla plusvalenza realizzata lo scorso anno in conseguenza della rivalutazione della Biblioteca.

Sul lato dei **COSTI:**

- **Personale e organi amministrativi:** gli oneri relativi sono ammontati a circa € 1.229.500, in lieve diminuzione rispetto al 2011 (-2,7%). A fronte di un incremento del costo del personale dipendente, dovuto all'assunzione di due persone (con contratto di apprendistato) e di due part-time (nell'area ricerca e pubblicazioni), vi è stata una diminuzione delle collaborazioni a progetto relative a programmi del 2011 (Treccani) e alla riorganizzazione dei servizi generali.
- **Costi fissi e variabili per gestione Palazzo e Manutenzioni:** sono cresciuti del 30% circa rispetto al 2011 in conseguenza della riorganizzazione dei servizi di portierato, allestimenti e pulizia (si veda in parallelo la diminuzione della voce 'Altri costi').
- **Costi di funzionamento e abbonamenti:** sono in linea con l'anno precedente.
- **Ammortamenti e oneri fiscali e tributari.** Sono in linea con l'anno precedente.
- **Costi per progetti di formazione, ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni.** In linea con l'anno precedente.
- **Altri costi.** In diminuzione di circa il 23% rispetto al 2011 in conseguenza della riorganizzazione dei servizi di portierato, allestimenti e pulizia.

Risultato di bilancio

Il bilancio chiude con un avanzo netto di gestione di € 542 a fronte di un avanzo di € 821 dell'esercizio precedente.

Milano, 20 marzo 2013

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Magagnoli', is positioned to the right of the date. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

ISPI**VERBALE N. 222**

L'anno 2013 addì 20 del mese di marzo si è riunito presso la sede dell'ISPI il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

- Dr. Vincenzo Passavanti - Presidente
- Rag. Silvio Laganà - Membro effettivo

Assente giustificato:

- Dr. Sergio Duca Membro effettivo

per esaminare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, e il commento sull'esercizio 2012 predisposto dal Consiglio.

La situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze:

Attivo	€ 2.164.224
Passività	€ 1.455.660
Patrimonio Netto (prima dell'avanzo d'esercizio)	€ <u>708.022</u>
Avanzo d'esercizio	€ <u><u>542</u></u>

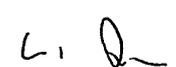
Il Collegio, terminato l'esame, redige la prescritta relazione che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Vincenzo Passavanti 

- Rag. Silvio Laganà 

Per presa visione

- Dott. Sergio Duca 

RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

ISPI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

PREMESSE

Il bilancio al 31 dicembre 2012 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è così costituito:

A) Situazione Patrimoniale**B) Conto Economico****C) Nota Integrativa**

Si dà atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

Dall'analisi del bilancio 2012 emergono le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALEAttività

Il totale delle attività ammonta a € 2.164.224, con un aumento di € 253.869 rispetto allo stesso dato al 31/12/2011 pari a € 1.910.355.

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

Stato Patrimoniale**ATTIVO**

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
<i>Immobilizzazioni:</i>		
- Immobilizzazioni immateriali	221.652	172.283
- Immobilizzazioni materiali	322.698	331.920
- Immobilizzazione finanziarie:		

- Crediti verso altri	<u>229.337</u>	<u>210.641</u>
Totale Immobilizzazioni	<u>773.687</u>	<u>714.844</u>
 <i>Attivo circolante:</i>		
- Rimanenze magazzino	19.467	22.050
- Crediti verso clienti	303.447	279.562
- Crediti verso altri	737.239	410.017
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
- Disponibilità liquide - banche e cassa	<u>306.369</u>	<u>436.126</u>
Totale attivo circolante	<u>1.366.522</u>	<u>1.147.755</u>
 <i>Ratei e risconti attivi</i>	 <u>24.015</u>	 <u>47.756</u>
 Totale dell'Attivo	 <u>2.164.224</u>	 <u>1.910.355</u>

Stato patrimonialePASSIVO*Passività e Patrimonio netto*

Il totale generale delle passività e del patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo d'esercizio, ammonta a € 2.164.224.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Patrimonio netto (compreso l'avanzo)	708.564	708.010
- Fondo rischi ed oneri	477.545	440.155
- Trattamento di Fine Rapporto	221.604	198.494
- Debiti verso banche	-	-

- Acconti	-	-
- Debiti verso fornitori	380.562	133.645
- Debiti tributari	63.797	68.928
- Debiti verso Istituti previdenziali	38.927	41.367
- Altri debiti	178.910	213.400
- Ratei e risconti passivi	<u>94.314</u>	<u>106.356</u>
<u>Totale Passivo</u>	<u>2.164.224</u>	<u>1.910.355</u>

B) CONTO ECONOMICO

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Valore della produzione	3.474.644	3.412.860
- Costi della produzione	<u>3.446.537</u>	<u>3.413.164</u>
Differenza	+ 28.107	- 304
- Proventi e oneri finanziari	+ 5.650	+ 4.040
- Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
- Partite straordinarie	- 1.386	+ 25.046
- Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>- 31.829</u>	<u>- 27.961</u>
- Avanzo dell'esercizio	<u>+ 542</u>	<u>+ 821</u>

Il bilancio nel suo complesso non presenta significativi scostamenti rispetto all'anno precedente, mentre si registra un evidente miglioramento del saldo tra valore e costo della produzione. In particolare, sul fronte delle entrate, si sono registrati lievi incrementi sia di quelle del settore istituzionale che di quelle attinenti ai ricavi del settore "profit", con un rapporto tra i due comparti sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. A ciò si è pervenuti anche grazie al significativo incremento (circa 20%) delle quote degli associati e i contributi straordinari che, unitamente alla

crescita dei proventi per l'attività formativa (+ 6%), sono risultati idonei a compensare l'ulteriore riduzione del contributo statale (-7%) rispetto al 2011 e il calo delle entrate per progetti di ricerca e convegni, che scontano il completamento del Progetto Treccani.

Dal lato dei costi, oltre al canone di concessione d'uso di Palazzo Clerici, entrato ormai a regime e che rappresenta la voce più rilevante tra i costi per la gestione e manutenzione di Palazzo Clerici, cresciuti peraltro in maniera significativa rispetto all'anno 2011, merita particolare rilievo il costo del personale, la cui incidenza rispetto all'entrate complessive è aumentata dal 25,28% del 2011 al 27,54% nel 2012.

Dal lato patrimoniale, il totale dell'attivo si segnala in netto aumento sull'anno precedente, in virtù dell'incremento delle immobilizzazioni, passate da 714.844 del 2011 a 773.687, e dell'attivo circolante, di cui risultano molto incrementati i crediti a fronte di una riduzione delle disponibilità liquide che, comunque, si attestano sopra i 300.000 €. Dal lato del passivo si registra uno speculare aumento dei debiti, in linea con i valori sopra riportati.

Il Collegio, alla luce dei dati sopra esposti che per molti versi testimoniano gli effetti di una crisi tuttora perdurante, ribadisce l'esortazione ad adottare iniziative prudenziali volte sempre a salvaguardare i criteri di economicità dei costi di gestione e a ottenere il miglior equilibrio tra entrate istituzionali e ricavi che ne possono condizionare l'andamento per il futuro. A quest'ultimo riguardo, si ribadisce la raccomandazione di un attento e costante monitoraggio delle proporzioni economiche tra le due componenti, onde preservare il principio della prevalenza a favore di quella istituzionale.

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Nella nota integrativa viene evidenziato il risultato di esercizio, pari a € 542 e sono puntualmente indicati i criteri di formazione e valutazione adottati per le varie categorie di cespiti. Le attività e le passività sono correttamente esposte e trovano corrispondenza con i dati emersi dall'esame delle scritture contabili.

. * . * . * .

I Revisori hanno esaminato i conti analitici più significativi del bilancio 2012 per acquisire ogni elemento necessario ad accertare l'esattezza e l'attendibilità del bilancio. In particolare, sono state esaminate le seguenti poste: crediti e debiti diversi, liquidità, costi del personale in generale, quote associative, ricavi e alcuni costi specifici.

Il Collegio ha altresì controllato la corrispondenza tra la contabilità e i risultati espressi in bilancio, nonché la giusta imputazione delle attività al settore istituzionale e a quello commerciale.

Il controllo contabile è stato effettuato, sulla base di verifiche a campione, con l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché con la valutazione sulla corretta applicazione dei principi indicati nella nota integrativa. Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato controlli periodici delle scritture contabili e quant'altro richiesto dalle vigenti disposizioni, che non hanno evidenziato anomalie di rilievo. Sono stati altresì controllati la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare

versamento delle ritenute alla fonte e il rispetto dei termini per la presentazione delle dichiarazioni previste dalla normativa tributaria. Nell'ambito dei poteri e dei doveri ad esso attribuiti, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

CONCLUSIONI

Il bilancio 2012 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale si chiude con un avanzo di € 542.

A giudizio del Collegio, il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, in quanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Per quanto sopra esposto, il Collegio esprime favorevole all'approvazione del bilancio 2012.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Vincenzo Passavanti

- Rag. Silvio Lagana

Per presa visione

- Dott. Sergio Duca

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sede in Via Clerici, 5 - 20121 MILANO - Codice fiscale 02141980157

Bilancio al 31 dicembre 2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso Associati per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5.383	2.309
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	216.269	169.974
	<u>221.652</u>	<u>172.283</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	152.069	158.524
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	170.629	173.396
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>322.698</u>	<u>331.920</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	3.422	7.836
- oltre 12 mesi	225.915	202.805
	<u>229.337</u>	<u>210.641</u>
Totale immobilizzazioni	773.687	714.844

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	19.467	22.050
5) Acconti		
	19.467	22.050

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	303.447	279.562
- oltre 12 mesi		
	303.447	279.562
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	22.591	5.546
- oltre 12 mesi		124
	22.591	5.670
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	714.648	404.347
- oltre 12 mesi		
	714.648	404.347
	1.040.686	689.579

*III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	302.075	422.319
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	4.294	13.807
	306.369	436.126

Totale attivo circolante **1.366.522** **1.147.755**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- risconti attivi	24.015	47.756
	24.015	47.756

Totale attivo **2.164.224** **1.910.355**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>		
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>		
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Riserva per arrotondamento in Euro	(1)	
Fondo "Alberto Pirelli"	30.367	30.367
Riserva accantonamento "bonus" Assicurazioni Generali	124.908	124.908
Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli"	12.256	12.256
Altre		
	167.530	167.531
<i>VIII. Avanzi precedenti portati a nuovo</i>	540.492	539.658
<i>IX. Avanzo d'esercizio</i>	542	821
Totale patrimonio netto	708.564	708.010
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	477.545	440.155
Totale fondi per rischi e oneri	477.545	440.155
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	221.604	198.494

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

D) Debiti

3) Debiti verso Associati per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	380.562	133.645
- oltre 12 mesi		
		380.562
		133.645
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	63.797	68.928
- oltre 12 mesi		
		63.797
		68.928
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	38.927	41.367
- oltre 12 mesi		
		38.927
		41.367
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	178.910	213.400
- oltre 12 mesi		
		178.910
		213.400
Totale debiti		662.196
		457.340

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- ratei e risconti passivi	94.314	106.356
		94.314
		106.356

Totale passivo

2.164.224 **1.910.355**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
Impegni e rischi – ATTIVO Immobilizz.ni c/ impegni PASSIVO Creditori div. c/ impegni	2.523.023	2.536.486
Totale conti d'ordine	2.523.023	2.536.486

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (PROFIT)	1.496.656	1.487.499
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- entrate istituzionali	1.977.988	1.925.361
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>1.977.988</u>	<u>1.925.361</u>
Totale valore della produzione	3.474.644	3.412.860

B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi (di cui PROFIT € 958.422)	1.978.443	2.033.175
8) Per godim. di beni di terzi (di cui PROFIT € 105.258)	219.315	225.395
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	439.451	348.503
b) Oneri sociali	147.421	123.560
c) Trattamento di fine rapporto	18.745	14.032
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi (PROFIT)	351.071	376.712
	<u>956.688</u>	<u>862.807</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (di cui PROFIT € 10.885)	42.743	43.914
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali (di cui PROFIT € 22.603)	41.111	47.173

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		83.854	91.087
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (PROFIT)		2.583	4.441
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti (di cui PROFIT € 10.000)		48.937	70.000
14) Oneri diversi di gestione (di cui PROFIT € 19.106)		156.717	126.259
Totale costi della produzione		3.446.537	3.413.164
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		28.107	(304)
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	6.240		4.205
		6.240	4.205
		6.240	4.205
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari:			
- altri (di cui PROFIT € 528)	551		165
		551	165
17-bis) Utili e Perdite su cambi (di cui PROFIT € 19)			(39)
Totale proventi e oneri finanziari		5.650	4.040
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
19) Svalutazioni:			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			25.553
- sopravvenienze attive (di cui PROFIT € 4.731)	9.639		10.993
		9.639	36.546
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- sopravvenienze passive (di cui PROFIT € 5.236)	11.025		11.500
		11.025	11.500
Totale delle partite straordinarie		(1.386)	25.046
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		32.371	28.782
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	31.829		27.961
b) Imposte differite (anticipate)			
		31.829	27.961
23) Avanzo dell'esercizio		542	821
di cui: avanzo istituzionale € 16.695			
perdita "Profit" € 16.153			

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sede in Via Clerici, 5 - 20121 MILANO - Codice fiscale: 02141980157

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2012**Premessa**

Signori Associati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia una risultanza che si ritiene soddisfacente e che conferma l'andamento del precedente esercizio.

E'scaturito un avanzo complessivo di € 542, dovuto all'effetto combinato di un avanzo del settore istituzionale di € 16.695, dedotta una perdita del settore commerciale di € 16.153.

Per quanto riguarda le entrate si riscontra una complessiva stazionarietà dei due comparti: il settore "profit" ha registrato ricavi per € 1.496.656 (con un incremento rispetto al 2011 di € 9.157); il settore istituzionale ha a sua volta registrato un lieve incremento rispetto al 2011, pari ad € 52.627, raggiungendo le relative entrate l'importo complessivo di € 1.977.988.

Stazionari appaiono anche i costi della produzione, alla chiusura dell'esercizio 2012 pari ad € 3.446.537, in linea con l'anno precedente.

Ad una lieve flessione dei servizi e dei costi per beni di terzi, si contrappone un incremento del costo del personale (maggiore onere di € 93.881). Il personale dipendente incide attualmente per € 956.688, pari al 27,54% delle entrate complessive. Praticamente assenti gli oneri finanziari, a comprova della positiva situazione economico patrimoniale dell'Associazione.

Sul piano patrimoniale si rileva un incremento rispetto al precedente esercizio: le immobilizzazioni sono passate da € 714.844 del 2011 ad € 773.687 alla chiusura dell'esercizio 2012. Al riguardo si sottolinea che l'ISPI ha operato a fine 2012 ammortamenti di € 83.854 a fronte dei beni immateriali e di quelli materiali.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Anche l'attivo circolante appare incrementato a causa di maggiori crediti, pur se si rileva una leggera flessione della disponibilità liquida, peraltro a fine esercizio di apprezzabile consistenza, che supera i 300 mila euro.

Al passivo si rileva un non consistente aumento dei debiti, in linea speculare con l'andamento dei crediti, mentre si riconfermano come per il passato i tre Fondi per il dialogo Italo Egiziano, per la ristrutturazione di Palazzo Clerici e per eventuali oneri da contenzioso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti amministrativi rilevanti inerenti all'esercizio 2012.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e vengono ammortizzati avuto riguardo dell'effettiva utilizzazione nel tempo.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non appaiono in bilancio beni di alcun genere in corso di acquisizione a mezzo di contratti di leasing.

Crediti

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2012 sono costituite come per i precedenti esercizi dalle sole pubblicazioni acquisite a suo tempo dalla ex controllata SPAI S.r.l., società cessata.

Il valore in bilancio è costituito dal costo effettivamente sostenuto. Si tratta del Manuale del Prof. Serra, del Repertorio Bibliografico e del Volume di Palazzo Clerici.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Sono ricompresi in tale voce il Fondo per il Foro Italo Egiziano, il Fondo per la ristrutturazione di Palazzo Clerici ed il Fondo rischi vari e contenzioso.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è

pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

*ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE***Imposte sul reddito**

Si tratta delle imposte dirette, vale a dire dell'IRES (gravante sul solo comparto "profit"), nonché dell'IRAP, gravante su entrambi i settori di attività dell'ISPI.

La determinazione di dette imposte viene effettuata sulla base della normativa tributaria vigente.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti		1	1	
Impiegati		15	14	1
Operai				
Altri				
		16	15	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi – Comunicazione d'impresa.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
221.652	172.283	49.369

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	2.309	3.672		598	5.383
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	169.974	88.440		42.145	216.269
Arrotondamento	172.283	92.112		42.743	221.652

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	2.309				2.309
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	169.974				169.974
Arrotondamento	172.283				172.283

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Software	7.164
Software (parte istituzionale)	5.439
Software (parte commerciale)	1.725
(Fondi di ammortamento)	1.781
Fondo ammortamento software (parte istituzionale)	1.482
Fondo ammortamento software (parte commerciale)	298
Altri	1
Spese incrementative su beni di terzi	216.269
Manutenzione straordinaria e ristrutturazioni	131.383
Palazzo Clerici (parte istituzionale)	

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Altri costi pluriennali da rinnovo concessione (parte istituzionale)	53.041
Manutenzione straordinaria e ristrutturazioni Palazzo Clerici (parte commerciale)	31.845

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2012 322.698	Saldo al 31/12/2011 331.920	Variazioni (9.222)
Il saldo è composto dai seguenti dettagli:			
Impianti			375.506
Impianti (parte istituzionale)			139.772
Impianti (parte commerciale)			235.734
(Fondi di ammortamento)			223.437
Fondo ammortamento impianti (parte istituzionale)			70.127
Fondo ammortamento impianti (parte commerciale)			153.310
Attrezzature per stampa			0
Testate e zinchi			0
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio			259.550
Mobili e arredi (parte istituzionale)			102.065
Mobili e arredi d'arte non ammortizzabili (parte istituzionale)			3.120
Mobili e arredi (parte commerciale)			154.366
Altri			(1)
(Fondi di ammortamento)			163.937
Fondo ammortamento mobili e arredi (parte istituzionale)			51.499
Fondo ammortamento mobili e arredi (parte commerciale)			112.438
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori			51.095
Macchine elettroniche d'ufficio (parte istituzionale)			40.435
Macchine elettroniche d'ufficio (parte commerciale)			10.660
(Fondi di ammortamento)			21.080
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte istituzionale)			16.454
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio (parte commerciale)			4.626
Biblioteca			45.000
Biblioteca			45.000
Beni strumentali inferiori a € 516,46			1.469
Beni strumentali inferiori a € 516,46 (parte istituzionale)			793
Beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte commerciale)			676
(Fondi di ammortamento)			1.469
Fondo ammortamento beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte istituzionale)			793
Fondo ammortamento beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte commerciale)			676

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Impianti e macchinario**

Descrizione	Importo
Costo storico	377.909
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(219.385)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	158.524
Acquisizione dell'esercizio	12.380
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(18.835)
Saldo al 31/12/2012	152.069

Attrezzature per stampa

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	0
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2012	0

Si tratta delle testate e zinchi, costituenti attrezzature per stampa. Appaiono storicamente in bilancio sino dalla costituzione dell'ISPI per un valore di € 0,09, importo che rappresenta il controvalore a suo tempo indicato in Lire italiane.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	372.340
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(198.944)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2011	173.396

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Acquisizione dell'esercizio	19.508
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(22.275)
Saldo al 31/12/2012	170.629

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
229.337	210.641	18.696

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Altri	210.641	18.696		229.337
Arrotondamento				
	210.641	18.696		229.337

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti verso altri entro 12 mesi	3.422
Altri crediti	3.422
Crediti verso altri oltre 12 mesi	223.430
Assicurazioni Generali - Polizza a garanzia del	221.604
Fondo Tratt. Fine Rapporto	
Crediti pregressi tributari da ex Controllata SPAI	1.826
S.r.l.	
Depositi cauzionali in denaro	2.485
Depositi cauzionali	2.485

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
19.467	22.050	(2.583)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.040.686	689.579	351.107

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	303.447			303.447
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	22.591			22.591
Per imposte anticipate				
Verso altri	714.648			714.648
Arrotondamento				
	1.040.686			1.040.686

Non si è ritenuto come per il passato di operare un adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, in assenza per il passato di episodi sul piano della riscuotibilità.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	300.895
Clienti	300.895
Altri crediti	2.552
Fornitori conto anticipi	2.552
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	124
Erario conto ritenute IRPEF a rimborso	124
Credito I.V.A.	22.467
Erario conto IVA	22.467
Altro	714.648
Crediti diversi 2005 da incassare	7.065
Crediti diversi 2009 da incassare	15.800
Crediti diversi 2011 da incassare	26.868
Contributo Fondazione Cariplo progr. ISI /12 da	120.000
incassare	
Crediti diversi 2012 da incassare	544.915

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

	Saldo al 31/12/2012 306.369	Saldo al 31/12/2011 436.126	Variazioni (129.757)
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Depositi bancari e postali	302.075	422.319	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	4.294	13.807	
Arrotondamento			
	306.369	436.126	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	293.088
Banche conti correnti attivi	293.088
Depositi postali	8.987
Conto corrente postale	8.987
Cassa e monete nazionali	4.294
Cassa	4.294

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2012 24.015	Saldo al 31/12/2011 47.756	Variazioni (23.741)
--	-------------------------------	-------------------------------	------------------------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	24.015
Risconti attivi	24.015

Passività

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2012 708.565	Saldo al 31/12/2011 708.010	Variazioni 555	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per arrotondamento in Euro				
Fondo "Alberto Pirelli"	30.367			30.367
Riserva accantonamento "bonus"	124.908			124.908
Assicurazioni Generali				
Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli"	12.256			12.256
Avanzi portati a nuovo	539.658	834		540.492
Avanzo dell'esercizio	821	542	821	542
	708.010	1.376	821	708.565

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2012 477.545	Saldo al 31/12/2011 440.155	Variazioni 37.390	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	440.155	37.390		477.545
Arrotondamento				
	440.155	37.390		477.545

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altri Fondi	477.545
Fondo per Foro Italo Egiziano	351.637
Fondo per ristrutturazione Palazzo Clerici	52.455

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Fondo rischi vari e contenzioso	73.452
Altri	1

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
221.604	198.494	23.110

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	198.494	18.745	(4.365)	221.604

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
662.196	457.340	204.856

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Associati per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	380.562			380.562
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	63.797			63.797
Debiti verso istituti di previdenza	38.927			38.927
Altri debiti	178.910			178.910
Arrotondamento				
	662.196			662.196

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fornitori di beni e servizi	380.562
------------------------------------	----------------

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Fornitori	380.562
Saldo IRES dell'esercizio (settore commerciale)	5.734
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	58.063
Erario conto ritenute IRPEF dipendenti	31.458
Erario conto ritenute IRPEF reddito assim. lavoro dipendente	15.430
Erario conto ritenute IRPEF lavoro autonomo	10.930
Addizionale Regionale dipendenti	48
Addizionale Regionale Collaboratori	197
Enti previdenziali	37.291
INPS dipendenti	30.728
INPS collaboratori	6.563
Altri Enti	1.636
INAIL collaboratori	1.636

Questo il dettaglio per gli altri debiti:

Borse di Studio MAE 1987	4.700
Assicurazioni Generali c/ T.F.R.	23.883
Creditori diversi	6.877
Fondo Byblos	8.056
Fasiopen Assistenza Sanitaria	630
Rimborsi da liquidare	1.934
Previdai	4.991
Creditori diversi 2004	3.394
Creditori diversi 2005	2.170
Creditori diversi 2006	2.140
Creditori diversi 2007	5.777
Creditori diversi 2008	278
Creditori diversi 2009	3.217
Creditori diversi 2010	4.180
Creditori diversi 2011	362
Creditori diversi 2012	106.321

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
94.314	106.356	(12.042)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31 dicembre 2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	6.000
Ratei passivi	6.000
Entro 12 mesi	88.314
Risconti passivi	88.314

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE**Conti d'ordine**

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	2.523.023	2.536.486	(13.463)
	2.523.023	2.536.486	(13.463)

Si tratta di un'appostazione d'ordine (impegni e rischi) derivante dall'atto di concessione d'uso del Palazzo Clerici del 22 giugno 2010, da parte dell'Agenzia del Demanio.

Sulla base di tale atto l'ISPI, oltre al versamento del canone annuo per la concessione, è tenuto a provvedere a proprie spese ad effettuare opere di ristrutturazione relative al citato immobile (ove l'Associazione ha la sede) per l'ammontare complessivo di € 2.650.000 da eseguire sull'arco di 19 anni.

Partendo quindi da tale ammontare e via via che le ristrutturazioni vengono eseguite, queste vengono contabilizzate sul bilancio ordinario, a contestuale scarico del conto d'ordine per effettuato impegno.

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	3.474.644	3.412.860	61.784
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi del settore "profit"	1.496.656	1.487.499	9.157
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Entrate e contributi istituzionali	1.977.988	1.925.361	52.627
	3.474.644	3.412.860	61.784

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	1.496.656
Ricavi privati per didattica	383.791

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

(PROFIT)		
	Ricavi pubblici per didattica	58.005
(PROFIT)		
	Convegnistica	288.575
(PROFIT)		
	Ricavi privati per ricerca	26.000
(PROFIT)		
	Ricavi per iniziative varie su commessa	155.000
(PROFIT)		
	Vendita pubblicazioni	1.718
(PROFIT)		
	Pubblicazioni omaggio	505
(PROFIT)		
	Diritti 'autore	93
(PROFIT)		
	Utilizzo attività sale	566.700
(PROFIT)		
	Tessere fotocopie	124
(PROFIT)		
	Altri ricavi finalizzati	15.000
(PROFIT)		
	Recuperi di spese	1.146
(PROFIT)		
	Altri	(1)
Contributi diversi (ISTITUZIONALI)		1.977.988
	Contributi privati per didattica	142.320
	Contributi pubblici per didattica	10.860
	Convegnistica	750
	Contributi privati per ricerca	31.000
	Contributi per restauro Palazzo Clerici	66.800
	Altri contributi finalizzati	582.105
	Contributo ordinario di funzionamento Ministero	92.000
Affari Esteri (Legge n. 948/ 1982)		
	Contributi straordinari	137.968
	Quote associative	790.085
	Proventi "5 per mille"	4.274
	Entrate per recuperi di spese	119.826

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.446.538	3.413.164	33.374

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	1.978.444	2.033.175	(54.731)
Godimento di beni di terzi	219.315	225.395	(6.080)
Salari e stipendi	439.451	348.503	90.948
Oneri sociali	147.421	123.560	23.861
Trattamento di fine rapporto	18.745	14.032	4.713
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	351.071	376.712	(25.641)

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	42.743	43.914	(1.171)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	41.111	47.173	(6.062)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	2.583	4.441	(1.858)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	48.937	70.000	(21.063)
Oneri diversi di gestione	156.717	126.259	30.458
	3.446.538	3.413.164	33.374

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che quelli immateriali sono stati calcolati con il metodo diretto e con imputazione al valore dell'immobilizzazione (anche ove possibile tenuto conto della durata dei contratti inerenti all'immobilizzo), mentre quelli materiali sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Spese per servizi, godimento beni di terzi, personale dipendente, ammortamenti, accantonamenti ed oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Servizi per acquisti	1.020.022
Compensi per collaborazioni	73.310
Compensi per docenza	76.925
Compensi Amministratori	71.000
Compensi Revisori	6.500
Compensi per ricerche e borse di studio	146.932
Assicurazioni	21.276
Vigilanza	1.809
Giardinaggio	256
Riscaldamento e condizionamento	31.649
Energia elettrica	23.634
Acqua e fognatura	2.227
Pulizie	88.317
Manutenzioni ordinarie	25.969
Fotocopie	1.008
Cancelleria	8.370
Divise	156
Beni diversi	3.090
Corsi ed eventi	19.685

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Assistenza convegni	41.018
Viaggi, soggiorni, pranzi	200.586
Internet e sito web	11.463
Telefoniche	11.723
Postali e corrieri	9.704
Servizi vari	9.924
Spese varie sale	750
Commissioni Agenzia Viaggio	1.463
Erogazioni benefiche	4.800
Costi attività editoriale	4.503
Costi pubblicitari e promozionali	19.751
Legali e notarili	23.813
Assistenza tributaria ed amministrativa	4.160
Assistenza del lavoro	14.981
Architetti	5.200
Altre consulenze	19.868
Sicurezza Posto di lavoro	360
Bancarie	5.545
Regalie	4.015
Ospitalità	24.281
Altri	1
Altri servizi (PARTE COMMERCIALE)	958.422
Compensi per docenza	171.069
Compensi per collaborazioni	70.967
Altre collaborazioni	75.417
Assicurazioni	442
Vigilanza	1.200
Riscaldamento e condizionamento	21.100
Energia elettrica	12.107
Acqua e fognatura	2.227
Pulizie	117.845
Manutenzioni ordinarie	27.250
Gestione autovettura	3.593
Fotocopie	185
Cancelleria	2.449
Beni diversi	659
Regalie	716
Corsi ed eventi	27.532
Assistenza convegni	125.194
Internet e sito web	6.576
Telefoniche	4.968
Postali e corrieri	2.942
Viaggi, soggiorni, pranzi	142.094
Servizi vari per didattica	500
Servizi vari	5.431
Commissioni Agenzia Viaggio	1.236
Costi pubblicitari e promozionali	105.143
Assistenza tributaria ed amministrativa	6.240
Assistenza del lavoro	13.566
Architetti	5.462
Sanitarie	240
Altre consulenze	3.060
Bancarie	1.011
Altri	1
Godimento beni di terzi	114.056
Canone concessione d'uso di Palazzo Clerici	83.993
Locazione altri Uffici di rappresentanza	3.120
Noleggio automezzi	10.823
Noleggio fotocopiatrici, stampanti	15.384
Noleggio attrezzature	737
Altri	(1)
Godimento beni di terzi (PARTE COMMERCIALE)	105.258
Canone concessione d'uso di Palazzo Clerici	83.993
Noleggio automezzi	9.351

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Noleggio fotocopiatrici, stampanti	10.415
Noleggio attrezzature varie	1.500
Altri	(1)
Retribuzioni in denaro	439.451
Stipendi	423.548
Straordinari	6.331
Ticket	9.572
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	114.190
INPS dipendenti	114.190
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.158
INAIL	1.158
Altri oneri sociali	32.073
Previdai	6.000
FASI	3.016
ASSIDIM	4.803
Contributi e Fondo Byblos	9.778
FASIOOPEN	1.410
TFR Fondo Previdai	6.163
Altri oneri sociali	903
Trattamento di fine rapporto (quota accantonamento)	18.745
Altri costi del personale (retribuzioni, oneri sociali, INAIL, accant. al T.F.R., diverse), inerenti al	351.071
Settore COMMERCIALE	
	598
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	
Ammortamento software (parte istituzionale)	426
Ammortamento software (parte commerciale)	172
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	42.145
Ammortamento diretto manutenzione straordinaria	31.433
Palazzo Clerici (parte istituzionale)	
Ammortamento diretto manutenzione straordinaria	10.713
Palazzo Clerici (parte commerciale)	
Altri	(1)
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	18.835
Ammortamento impianti (parte istituzionale)	7.152
Ammortamento impianti (parte commerciale)	11.683
Ammortamento ordinario altri beni materiali	22.275
Ammortamento mobili e arredi (parte istituzionale)	6.832
Ammortamento mobili e arredi (parte commerciale)	9.224
Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	3.732
(parte istituzionale)	
Ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	1.019
(parte commerciale)	
Ammortamento beni strumentali inf. ad € 516,46	793
(parte istituzionale)	
Ammortamento beni strumentali inf. ad € 516,46	676
(parte commerciale)	
Altri	(1)
Rimanenze Iniziali	22.050
Esistenze iniziali pubblicazioni	22.050
(Rimanenze finali)	19.467
Rimanenze final pubblicazioni	19.467
Altri accantonamenti	48.937
Accantonamento al Fondo per Foro di dialogo Italo Egiziano (parte istituzionale)	33.937
Accantonamento al Fondo Rischi vari e contenzioso (parte istituzionale)	5.000
Accantonamento al Fondo Rischi vari e contenzioso (parte commerciale)	10.000
Oneri diversi di gestione	137.611
Oneri contributivi Amministratori e Revisori	2.021
Oneri contributivi docenti e collaboratori	16.779
Periodici e abbonamenti	1.421
Tassa rifiuti	6.122

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Valori bollati	928
Imposte e tasse diverse deducibili	5.335
Imposta Polizza T.F.R. Generali	4
IRAP del settore istituzionale	23.958
Oneri vari	10.076
IVA indetraibile su costi e spese istituzionali	70.967
Altri oneri diversi di gestione (parte commerciale)	19.106
Periodici e abbonamenti	7.415
Tassa rifiuti	4.081
Valori bollati	408
IMU	5.157
Oneri diversi	2.045

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.651	4.040	1.611

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6.241	4.205	2.036
(Interessi e altri oneri finanziari)	(551)	(165)	(386)
Utili (perdite) su cambi	(39)		(39)
	5.651	4.040	1.611

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.102	1.102
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				5.139	5.139
Arrotondamento					
				6.241	6.241

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				551	551
Interessi su finanziamenti					
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

551

551

Proventi ed oneri sopra indicati sono costituiti dai seguenti dettagli:

Interessi su depositi bancari	1.102
Interessi attivi bancari (parte istituzionale)	1.102
Abbuoni, sconti, e altri interessi	5.139
Bonus polizza T.F.R. Assic. Generali e bonus	5.132
smobilizzo (parte istituzionale)	
Abbuoni attivi	7
(parte istituzionale)	
Abbuoni attivi	0
(parte commerciale)	
Sconti e altri oneri finanziari	551
Sconti passivi (parte istituzionale)	23
Sconti passivi (parte commerciale)	528
Perdite su cambi	39
Differenze cambio (parte istituzionale)	20
Differenze cambio (parte commerciale)	19

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Rivalutazioni**Svalutazioni****E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2012 (1.386)	Saldo al 31/12/2011 25.046	Variazioni (26.432)
--------------------------------	-------------------------------	------------------------

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	25.553
Sopravvenienze attive	9.639	Sopravvenienze attive	10.993
Totale proventi	9.639	Totale proventi	36.546
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Sopravvenienze passive	(11.025)	Sopravvenienze passive	(11.500)
Totale oneri	(11.025)	Totale oneri	(11.500)
	(1.386)		25.046

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze attive	9.638
Sopravvenienze attive (parte istituzionale)	4.907
Sopravvenienze attive (parte commerciale)	4.731
Sopravvenienze passive	11.025
Sopravvenienze passive (parte istituzionale)	5.789
Sopravvenienze passive (parte commerciale)	5.236

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	31.829	27.961	3.868
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	31.829	27.961	3.868
IRES	6.491	3.157	3.334
IRAP	25.338	24.804	534
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	31.829	27.961	3.868

Si tratta delle imposte dirette riguardanti il settore "profit". L'IRES riguarda esclusivamente tale settore, mentre l'IRAP viene indicata, ovviamente, per la parte "profit" nel riquadro sopra riportato e per la parte istituzionale tra gli oneri diversi di gestione istituzionali. La suddivisione avviene secondo il rapporto proporzionale dei ricavi dei due settori.

Altre informazioni

Ai sensi di Legge si evidenziano i compensi complessivi erogati durante l'esercizio 2012 agli Amministratori ed ai componenti del collegio dei Revisori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	71.000
Collegio sindacale	6.500

Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'Art. 2428 del Codice Civile

Viene sottolineato che a causa della natura giuridica dell'ISPI, quale Ente privato al quale il Ministero degli Affari Esteri eroga annualmente un contributo ai sensi della Legge n. 948 del 1982, non ricorrono i presupposti di cui ai punti 3 e 4

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

dell'articolo sopra citato, in relazione al possesso ovvero alla possibilità di acquisto o vendita di azioni o quote di società controllanti.

Conclusioni

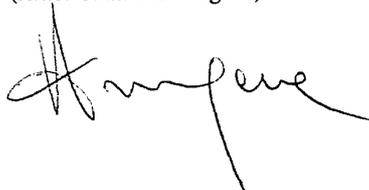
Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 ha posto in evidenza, quale risultato, un avanzo complessivo di € 542, dovuto all'effetto algebrico di un avanzo istituzionale di € 16.695, dedotta una perdita del settore "profit" di € 16.153.

Si propone che detto avanzo (di € 542) venga accantonato alla riserva denominata "avanzi esercizi precedenti portati a nuovo" che, per effetto di tale accantonamento, raggiungerà l'ammontare complessivo di € 541.034.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(Amb. Giancarlo Aragona)



IL VICE PRESIDENTE ESECUTIVO
(Dott. Paolo Magri)



Milano, 20 marzo 2013

PAGINA BIANCA

€ 5,40



170150004310